



**Nuovi spazi,  
nuove idee!**

**La nostra biblioteca**

*pag. 4-5*

**Poesia: “Il prezzo da  
pagare”**

*pag. 12-13*

**Le macerie di Kiev**

*pag. 15*

# Sommario



## La nostra biblioteca

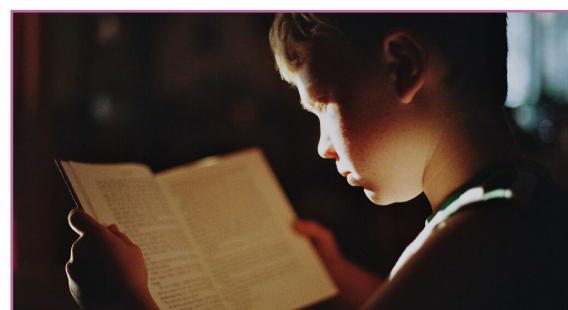
Chi non legge, a 70 anni avrà vissuto una sola vita: la propria. Chi legge avrà vissuto 5000 anni: c'era quando Caino uccise Abele, quando Renzo sposò Lucia, quando Leopardi ammirava l'infinito... perché la lettura è un'immortalità all'indietro" affermava Umberto Eco. E ha proprio ragione!



Pagina 4-5

## La lettura come portale di conoscenza

Leggere è una delle attività più sottovalutate, soprattutto tra i giovani, che preferiscono navigare su internet e sui social networks. Le statistiche parlano chiaro, quando rilevano che gli adulti italiani sono tra quelli che leggono di meno in Europa, e di conseguenza non sono un buon esempio per i loro figli.



Pagina 6-7

## Il morbo di Alzheimer: alienazione di un individuo

Il morbo di Alzheimer è un processo degenerativo cerebrale associato ad un declino progressivo delle funzioni intellettive a causa del quale l'ammalato manifesta un lento deterioramento cognitivo e la perdita dell'autonomia nell'esecuzione degli atti quotidiani.



Pagina 8-9

## SPONSOR

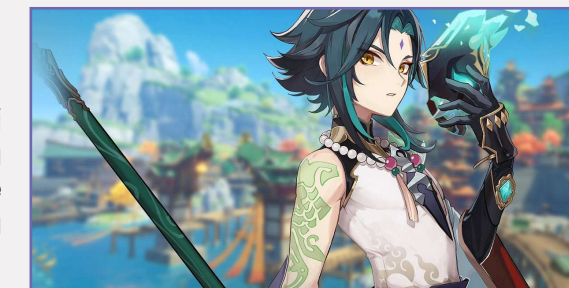
ENGEL DER FRÜCHTE S.R.L.

Noi con i nostri partner portiamo la frutta e verdura in tutto il mondo



## Genshin Impact

Genshin Impact, il free to play cinese sviluppato dalla Hoyoverse, è nato sotto l'ombra di diverse polemiche per la presunta somiglianza con Zelda Breath of The Wild. Ma nonostante le critiche, con il tempo Genshin si è creato una sua buona reputazione.

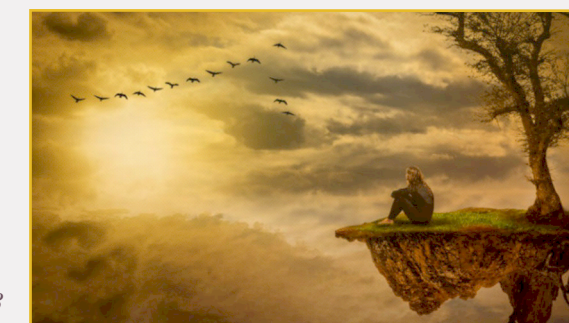


Pagina

## Poesie: "Il prezzo da pagare" e "I mostri di Elisa" di Elisa Pertusio

Testi liberamente ispirati dal mito ovidiano di Narciso e dal canto V dell'Inferno.

Pagina 12-13



## Se ami la vita

Mi guardava coi miei stessi occhi. Le curve del suo corpo erano le curve del mio. Aveva un sorriso cordiale. Fingeva di volermi bene. Sembrava quasi che mi tendesse una mano d'aiuto. Ma, stai in guardia, non è soccorso che porge: è una trappola.

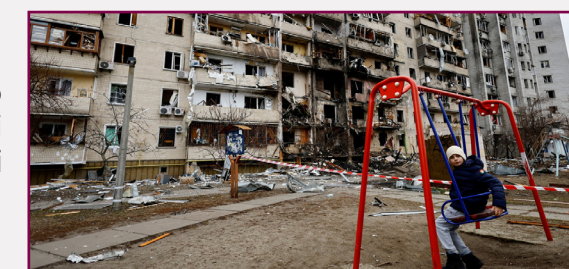
Pagina 14



## Le macerie di Kiev

In collisione con il confine ucraino, il marinaio del naviglio russo ha impostato un cambio di rotta. Prevede assedi di città, abbattimento di infrastrutture e vittime disseminate nella popolazione.

Pagina 15



## E altro ancora...

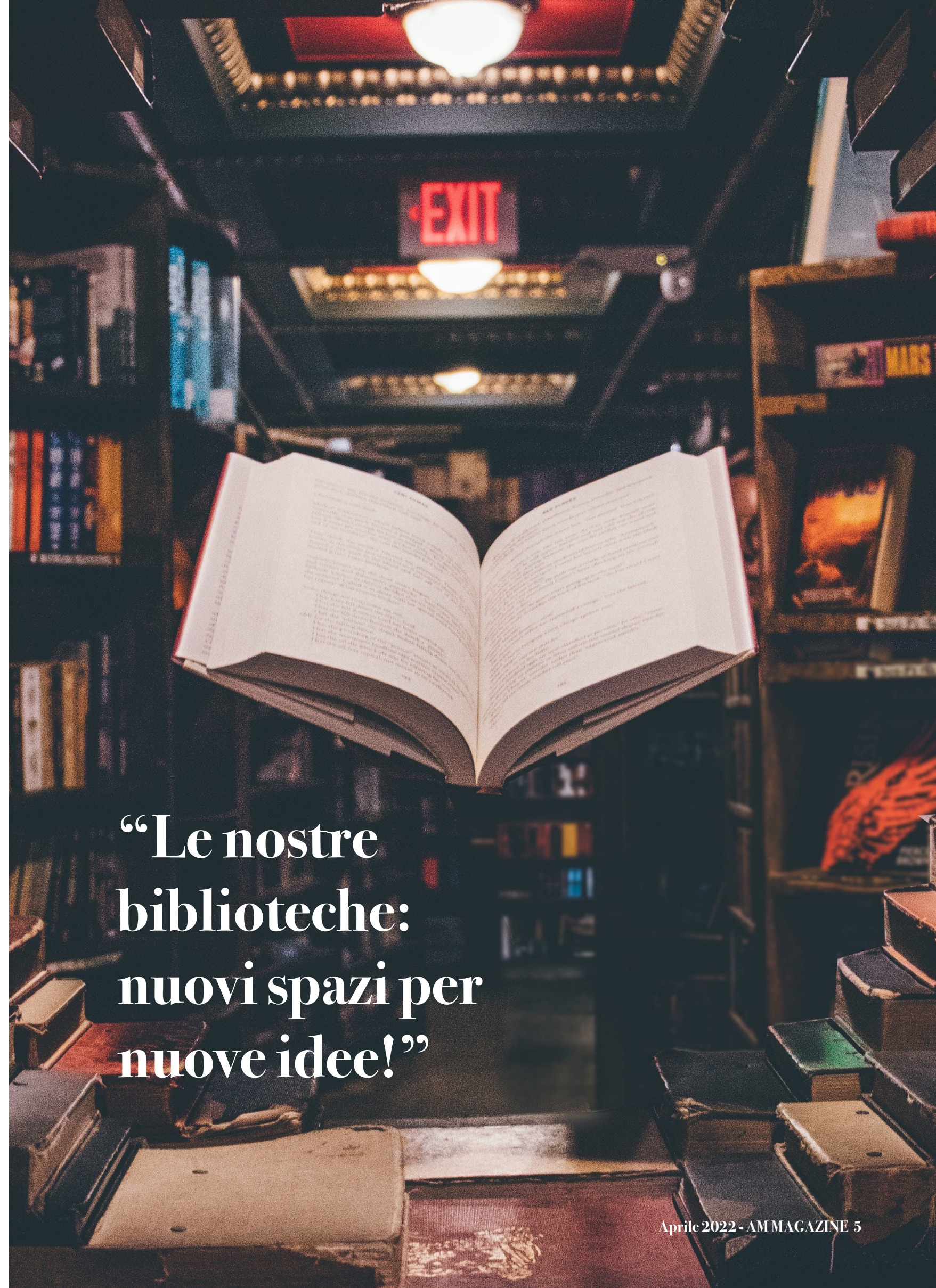
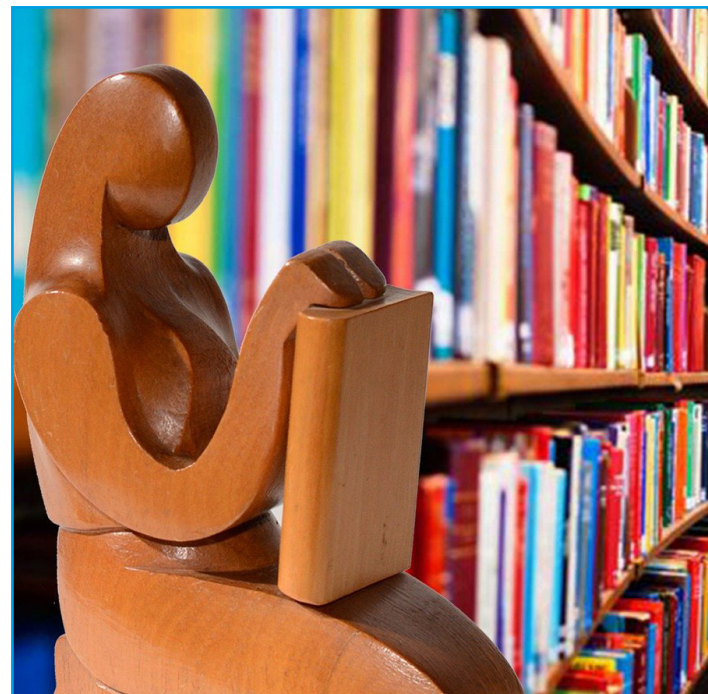
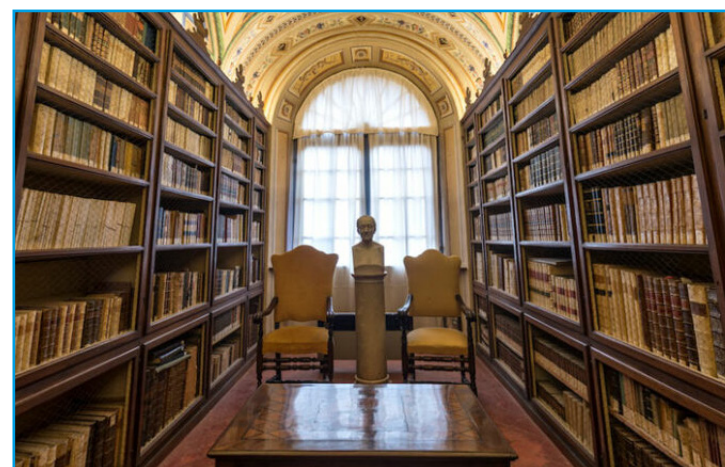
- **L'arte ogni 5 minuti** Pagina 16-17
- **Su il sipario!** Pagina 18
- **Il potere dei muri parlanti** Pagina 19
- **Quando l'ira e la vendetta sono le uniche soluzioni rimaste per vivere** Pagina 20
- **Pascoli e il fanciullino in ognuno di noi** Pagina 21
- **Musica e pandemia: due cose "unite" ma distanti** Pagina 22
- **Il punto di Pasquale Favavle** Pagina 23

# La nostra biblioteca: crocevia di tutti i sogni dell'umanità

“Chi non legge, a 70 anni avrà vissuto una sola vita: la propria. Chi legge avrà vissuto 5000 anni: c'era quando Caino uccise Abele, quando Renzo sposò Lucia, quando Leopardi ammirava l'infinito... perché la lettura è un'immortalità all'indietro” affermava Umberto Eco. E ha proprio ragione! Leggere fa bene e chi ama la lettura ha una preziosa risorsa sempre a disposizione per vincere la noia, per distrarsi o per isolarsi senza sentirsi solo. I libri regalano mondi diversi, riempiono gli occhi e la mente di immagini e parole, insegnano ad ascoltare, a comprendere, a pensare e a raccontare. I libri e le storie, raccontate in essi, veicolano idee e una pluralità di idee creano un mondo libero e indipendente. Ogni libro contribuisce, in qualche modo, a renderci una persona migliore, a cambiare una parte di noi, il nostro modo di intendere la vita e di viverla. Leggere richiede una quantità di luce superiore a molte altre attività o un ambiente consono. Per chi preferisce un ambiente calmo, sereno, pieno di luce e colori la nuova biblioteca scolastica dell'ISS Alpi Montale è perfettamente adatta a questi requisiti. Leggere è per tutti, e da questi giorni lo sarà ancora di più. Ripristinata e abbellita, l'intera biblioteca scolastica, che ora permette di effettuare un servizio di prestito libri o di avere uno spazio collettivo dedicato alla lettura, è uno spazio giovane e contemporaneo. La biblioteca dispone di oltre 1300 libri: dizionari, enciclopedie, romanzi e riviste; di comodi divanetti o postazioni con tavoli e sedie. La biblioteca, quindi, ospita tutto ciò che è necessario per rendere la lettura libera a tutti noi: uno spazio accogliente e moderno per leggere, dibattere, confrontarsi e crescere. Un passo avanti verso il futuro, ben ancorati nella tradizione.



Gabriel Palmisano



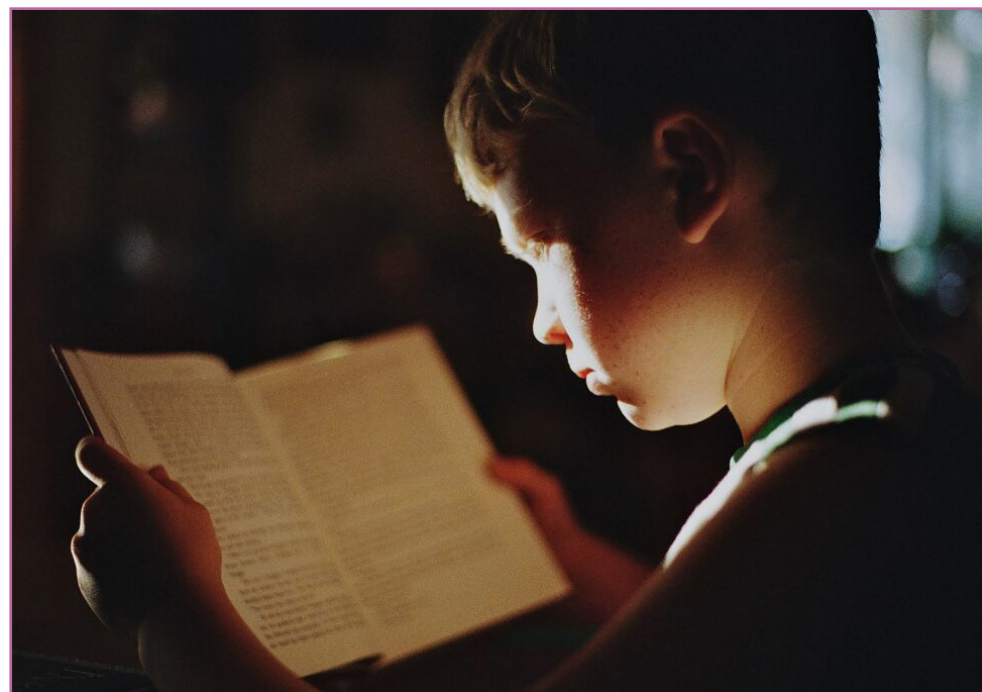
“Le nostre biblioteche: nuovi spazi per nuove idee!”

## La lettura come portale della conoscenza

**L**eggere è una delle attività più sottovalutate, soprattutto tra i giovani, che preferiscono navigare su internet e sui social networks. Le statistiche parlano chiaro: rilevano che gli adulti italiani sono tra quelli che leggono di meno in Europa, e di conseguenza non sono un buon esempio per i loro figli. Secondo apposite ricerche, il 60% degli italiani non legge neanche un libro all'anno, questo significa che ancora molte persone non hanno capito l'importanza, ma anche il piacere e il conforto che ognuno può trovare nei libri. Sappiamo che leggere permette di acquisire nuove conoscenze e competenze, infatti sono stati condotti molti studi che hanno dimostrato che leggere aumenta le nostre capacità cognitive, stimolando i nostri pensieri, la nostra creatività e soprattutto creando quel grande mondo che ci permette di vivere una "seconda realtà" ossia l'immaginazione. Come gli intimi sentimenti che risiedono negli angoli più reconditi del nostro animo sono difficilmente esprimibili a parole, allo stesso modo il mondo della lettura è un mondo vasto e difficile da spiegare, coloro che non leggono non possono comprendere appieno come un libro possa influire sul modo di pensare e ragionare di un lettore, sul suo umore e sul suo modo di agire, sulla creatività e in particolare sulle emozioni. Dai classici, ad esempio, possiamo trarre insegnamenti, scoprire cose e acquisire nozioni e competenze, così come diceva Italo Calvino: "Un classico è un libro che non ha mai finito di dire quel che ha da dire". Vi sono, però, anche tanti altri generi di libri, adatti ai personali gusti di ogni lettore, e sicuramente ogni storia raccontata tra le pagine è capace di far vivere emozioni talvolta ancora più grandi della vita reale. Ne sono un esempio le parole di Umberto Eco: "Leggere racconti significa fare un gioco attraverso il quale si impara a dar senso all'immensità delle cose che sono accadute e accadono e accadranno nel mondo reale". Leggere, dunque, è come una preparazione per la nostra vita: impariamo a comprendere la realtà e i suoi meccanismi, e ci esercitiamo ad affrontarla.

Sappiamo, inoltre, che sono stati condotti degli studi, grazie ai quali è stato possibile constatare che la lettura ha effetti positivi sull'umore, aiuta a ridurre l'ansia e lo stress. Ovviamente, leggere deve essere un piacere, non si può obbligare nessuno a leggere, però già dall'infanzia si può insegnare ai bambini l'importanza della lettura e a fare questo giocano un ruolo fondamentale la famiglia e la scuola. Ecco perché la nostra scuola ha accettato di partecipare ad un interessante progetto, in collaborazione con Tecnopolis, denominato "Agorà Scientifiche" e basato sulla condivisione di libri tra alcune classi dell'ISS "Alpi Montale" e sull'instaurazione di un dialogo, che ha come oggetto di discussione proprio la condivisione di messaggi legati a vari libri letti e alle varie letture proposte, al fine di riflettere sulle tematiche importanti contenute nei libri scelti, tra cui: guerra, inquinamento, ecologia, scienza, amore, amicizia. Inoltre, è stato possibile scegliere la tipologia di libro, tra romanzi e fumetti, guidati da Annachiara e Andrea, i nostri giovani esperti, che sono anche titolari della libreria "Lil e Lak" di Putignano. Questo progetto ci permette di interagire ed esprimere le nostre opinioni senza paura di sbagliare, perché ognuno interpreta diversamente i libri che legge, li fa propri, li vive. Ecco perché la lettura è fondamentale, essa ci permette di vivere infinite vite, attraverso un viaggio interiore, un vero e proprio percorso che ci cambia, ci fa maturare, la lettura, pertanto, ci rende diversi, ci aiuta ad acquisire nuove conoscenze e a scoprire nuove realtà, di cui non si sapeva l'esistenza, descritte attraverso le peripezie dei personaggi. Questo importante traguardo che vede come protagonista assoluta la lettura è stato confermato anche da studi scientifici, possiamo fare riferimento a quello realizzato dalla Emory University, basato sugli effetti cognitivi scaturiti dalla lettura su un gruppo eterogeneo di lettori. I risultati dello studio hanno dimostrato che dopo la lettura, l'intelligenza emotiva dei soggetti risultava rafforzata, in grado, ad esempio, di "sentire" i movimenti dei personaggi nelle aree del proprio cervello adibite al movimento. È così che nasce l'empatia, fondamentale nelle relazioni sociali.

In conclusione, possiamo dire che leggere contribuisce a rendere corretta la nostra scrittura, a conoscere nuovi vocaboli, a superare momenti bui della nostra esistenza e a viaggiare con la mente.



Caterina Settanni



Mariagrazia Debellis

# “Per viaggiare lontano non c'è miglior nave di un libro”

Emily Dickinson



**“Il morbo di Alzheimer è il dolore di non essere riconosciuti”**



## Il morbo di Alzheimer: alienazione di un individuo

**L** morbo di Alzheimer è un processo degenerativo cerebrale associato ad un declino progressivo delle funzioni intellettive a causa del quale l'ammalato manifesta un lento deterioramento cognitivo e la perdita dell'autonomia nell'esecuzione degli atti quotidiani.

La malattia è caratterizzata da una significativa riduzione del peso e del volume del tessuto cerebrale e una massiccia perdita neuronale, considerabili le cause principali dei deficit cognitivi e dei fenomeni regressivi sui neuroni residui. Ad oggi non esistono trattamenti capaci di arrestare la degenerazione ma cure palliative che garantiscono una qualità di vita lontanamente ottimale.

Ma può l'annullamento di una persona essere decifrato dalla sola divulgazione?

Il morbo di Alzheimer è alienarsi, non riconoscere di essere malati e alle volte rifiutare qualunque tentativo di sostegno, guardarsi allo specchio e non riconoscerne il riflesso, possedere l'insostenibile potere del niente, annullare sé stessi e gli altri. Il morbo di Alzheimer è il dolore di non essere riconosciuti, il sorriso pietoso nell'ascoltare le solite storie, gli occhi lontani, spenti, morti di chi un giorno non tardava mai a vivere, la riduzione all'essere esclusivamente un corpo; e quello stesso corpo che un tempo ci si affliggeva ad ornare, diviene tempio di nulla e se solo l'anima potesse rincasare dopo essere scomparsa, il mondo sarebbe saturo di annunci di familiari preoccupati. Eppure non c'è antidoto, non c'è bacio che possa spezzare la maledizione. Ma la vita, come sempre, ci insegna che tutto scorre non curante di noi, nonostante noi e bisogna allora risanarsi le ferite e tentare di colmare il vuoto venutosi a creare, pensando anche per chi non può più farlo, visto che è uno dei doni della vita stessa, ricordare anche per gli altri. Perché l'Alzheimer sono gli occhi compassionevoli quanto umidi di chi ancora quel vuoto non l'ha colmato, è la mente di un bambino spinto su un'altalena dalla nonna, quella stessa nonna che oggi giace inerme su una poltrona. Aspettando.



Gennaro Maisto



# Genshin Impact

**G**enshin Impact, il free to play cinese sviluppato dalla HoYoverse, è nato sotto l'ombra di diverse polemiche per la presunta somiglianza con Zelda Breath of The Wild. Ma nonostante le critiche, con il tempo Genshin si è creato una sua buona reputazione. La storia vede il giocatore nei panni di un avventuriero proveniente da un altro mondo, i cui viaggi nello spazio/tempo vengono bruscamente interrotti da un'entità divina, che rapisce la sorella gemella (o il fratello, a seconda di quale dei due personaggi si sceglie all'inizio) per poi svanire nel nulla. Sperduti in un mondo del tutto alieno, saremo chiamati a fare luce sulle divinità del luogo e a scoprire il loro legame.

Genshin Impact è totalmente gratuito e adotta un sistema gacha che include la possibilità di spendere denaro reale per accedere a personaggi, equipaggiamenti e alte risorse. Ogni protagonista è specializzato nell'uso di una singola tipologia d'arma: spada, arco, spadone, lancia e poteri magici. Genshin Impact è una piacevole e inaspettata sorpresa perché rappresenta uno dei migliori giochi free-to-play e il sistema di combattimento è semplice da imparare ma profondo e creativo. Consiglio Genshin impact a coloro che vogliono avventurarsi nel mondo dei videogiochi. Non preoccupatevi, non serve obbligatoriamente un pc per giocare, il gioco è disponibile per Android e ios ma anche per PS4 e XBOX!



**GENSHIN  
IMPACT**



Erika Mastrocristino



“Genshin Impact rappresenta uno dei migliori giochi free-to-play”

## Il prezzo da pagare

Narciso, il capro espiatorio di tutta un'era racconta una storia che a sentirla quasi non sembra vera, un giorno un fanciullo ignaro di sé si specchiò nella fonte senza un perché, vide un'immagine di una bellezza infinita tanto che bramava toccarla con le dita, verso quella si protese e gli si gettò al collo ma ciò che trovò furon solo le sue mani in ammollo, si chiedeva chi fosse e lo fissava innamorato fin quando ad un tratto non rimase senza fiato, sbalordito, il fanciullo si riconobbe nel riflesso che quell'acqua limpida gli aveva concesso, allora disperato iniziò a consumarsi perché al suo amore non poteva avvicinarsi.

La superficie come un muro trasparente afflisce il cuore di Narciso che si struggeva dolente, i suoi occhi imbruttiti dal pianto eran lo specchio di un'anima colma di rimpianto: se quel giorno alla fonte non si fosse guardato il bel fanciullo si sarebbe anche salvato, e adesso di lui non rimane più niente neanche l'incanto del suo splendore immanente.

D'altronde Narciso è la vittima sacrificale, protagonista di un mito che si rivela attuale, la gente ogni giorno fa i conti con il suo riflesso si illude d'esser la risultante dei giudizi che altri gli hanno annesso, nessuno di noi -lo ammetto- si conosce davvero e quando proviamo a guardarci spesso vediamo uno straniero, questo perché il gesto di specchiarsi non è altro che il tentativo di assomigliarsi, di far combaciare la nostra ombra del presente con un ricordo di noi che di solito non è coincidente.

Dunque chi si invaghisce del suo aspetto esteriore di certo oggi non si trasforma in un fiore, in compenso però non riesce a sentire ciò che gli altri li vogliono dire, vive una vita in funzione di sé e ciò che lo circonda non lo sfiora, ahimè! Un'esistenza solitaria e non corrisposta dovrà sopportare per il narciso è questo il prezzo da pagare.

Poesia liberamente ispirata  
dal mito ovidiano di Narciso  
di Elisa Pertusio

## I mostri

Certi sguardi  
così crudeli  
molto spesso  
poco sinceri  
accompagnati da parole  
che dentro te  
fanno troppo rumore,  
son taglienti  
come il vetro  
mentre il tuo sguardo  
si fa sempre più tetro.

Lui ti minaccia  
e ti assilla  
mentre il sangue  
sul tuo volto brilla  
Non ha artigli  
o denti aguzzi,  
non è quel mostro  
che ti aspetti,  
non lo riconosci dall'esterno  
ma può renderti la vita  
un tale inferno.

Non puoi difenderti  
perché non ne sei in grado,  
ahimè  
non ti resta  
che soffrire,  
fino a quando dalle sue grinfie  
riuscirai a sfuggire.

Liberamente ispirata dall'episodio di Francesca da  
Rimini canto V Inferno e Pia de' Tolomei Purgatorio,  
V, vv. 130-136.

# Se ami la vita

**M**i guardava coi miei stessi occhi. Le curve del suo corpo erano le curve del mio. Aveva un sorriso cordiale. Fingeva di volermi bene. Sembrava quasi che mi tendesse una mano d'aiuto. Ma, stai in guardia, non è soccorso che porge: è una trappola. Ti conduce in un abisso, in un inferno fitto di ombre, di scheletri lapidei, di ansietà frustrante. È un attimo: e sei giù, giù, giù. È buio è terrificante è profondo, là sotto. Ti par d'essere in balia delle onde, distante da riva, nel forte d'una burrasca. Posso dirlo io che ci son cascata. Devi credermi. Il pericolo è abituarsi all'oscurità; rifiutare la luce; smettere di sorridere. Se ami la vita fermati prima. Prima che i tuoi pensieri divengano un vortice impetuoso che gira e gira intorno a impercettibili preoccupazioni: "Se non avessi finito quella pizza..." "Forse avrei dovuto mangiare di meno" "Perché l'ho fatto?". Non lasciarti travolgere. Se ami la vita fatti aiutare. E poi non pensare agli specchi. Ciò che vedi riflesso non sei tu, è quel perfido demone ingannatore. È una realtà fittizia, è una visione distorta ciò che scorgono gli occhi. Sentiti libero. Infrangi quelle massicce catene che ti avviluppano l'anima. Torna a respirare a pieni polmoni. Dammi retta, agisci e subito. Allontana quello sguardo inquisitorio che ispeziona ogni tuo gesto, che curiosa nei tuoi pasti, che predica ciò che è giusto o non è giusto fare. Non ne ha il diritto. Quel demone, se ami la vita, devi cacciarlo al più presto. So che non è facile; al contrario, richiede tempo e fatica e un dispendio enorme di energia. Ma non sei solo. Di persone che ti sostengono ce ne son tante. Guardati intorno. Chi ti vuole bene si sta adoperando per soccorrerti, per tirarti fuori da quel baratro. Abbi coraggio, se ami la vita. Da quassù, ti dico, i colori sono più allegri, le nuvole più accoglienti, la primavera più gioiosa e la notte meno cupa, la luna meno severa, le strade meno paurose. Vedrai, ne sono sicura, che davanti a un tale tripudio quel povero demone se la filerà con la coda fra le gambe. Allora potrai dire di averlo sconfitto. Allora potrai dire che, davvero, tu ami la vita.



Natalia Giuliano

impossibile

# Le macerie di Kiev

In collisione con il confine ucraino, il marinaio del naviglio russo ha impostato un cambio di rotta.

Prevede assedi di città, abbattimento di infrastrutture e vittime disseminate nella popolazione civile.

In tal modo la marcia delle forze di Mosca apparirà dinanzi ai tavoli negoziali con una vasta frazione del territorio conteso. Kiev è senza margine di errore e dispone di due alternative: immolarsi in una lotta fratricida tra compatrioti o assecondare la volontà dello Zar.

La condanna dell'invasione è proclamata dalla maggioranza di 141 Stati favorevoli. L'isolamento della cittadina russa di Mosca consolida una voce unisona alla ricerca della pace. L'Organizzazione delle Nazioni Unite, ONU, contribuisce alla riduzione del peso conflittuale attraverso l'accoglienza e il supporto a un numero considerevole di rifugiati, esuli dalla propria terra d'origine. Un capitolo straziante per l'Occidente, una catastrofe incompresa che si focalizza sull'Europa, che ambisce alla coesione con la sponda atlantica statunitense. Interviene la NATO, destinata a mutare l'architettura difensiva. L'America può e DEVE collaborare in sintonia e stipulare accordi con il fronte sovietico.

Non si ritiene opportuno scatenare la Terza Guerra Mondiale. Urge lo sviluppo di una strategia politica, economica e comunicativa con le aree limitrofe e collocate nella vasca dell'Atlantico.

NATO e Unione Europea sono gli spettatori di un eccidio di cui loro sono i protagonisti.



Giovanni Guglielmucci





st...  
to reestablish.



# L'arte ogni 5 minuti

**D**urante la giornata del 1 Aprile 2022, Josh Wardle, un ingegnere gallese, lancia sui social "Reddit", un esperimento sociale il cui nome deriva dall'indirizzo della pagina in cui è possibile vedere l'esperimento: "r/Place". Un utente registrato al social per 87 ore, può interagire con una tela completamente bianca in formato digitale, con una risoluzione di 1000x1000 pixel applicando un pixel colorato ad intervalli di 5 minuti, scegliendo da una palette di 16 colori differenti. Si è rivelato un vero e proprio successo, proprio perché da questo esperimento è emerso quanto una comunità invisibile di persone possa essere così unita. In poche ore gruppi di persone totalmente sconosciute collaboravano per la creazione di qualsiasi elemento frutto della fantasia, uniti da interessi comuni, ma anche geograficamente. Meme, loghi di community, ritratti di figure dai videogiochi all'arte ma soprattutto bandiere di tutto il mondo. Lo stesso esperimento era stato effettuato già nel 2017, con circa un milione di utenti partecipanti, quest'anno però c'è stato un enorme incremento; infatti, nei primi due giorni sono stati colorati oltre 72 milioni di pixel con un ritmo di 2 milioni e mezzo all'ora. L'esperimento di Josh Wardle voleva puntare proprio sull'unione e l'appartenenza di una comunità all'interno del web, in quanto astratta, ma sempre presente.



Simone Valenzano

Simone Valenzano



Monika  
Drofik  
2014

## Su il sipario!

Vincere la timidezza, allenare la memoria e l'attenzione, usare al meglio la voce, parlare in pubblico, mettersi alla prova: questo è il teatro!

E questo stiamo sperimentando nel Progetto PON "Apprendimento e socialità\_Emozioni per le intelligenze" Modulo Sipari tra Pari promosso dall'ISS Alpi Montale.

Le attività del modulo hanno l'obiettivo di aiutare noi ragazzi a lavorare sulla gestione delle nostre emozioni e della nostra identità personale attraverso il gioco scenico e in un luogo libero come quello del palcoscenico. Questo progetto vuole creare uno spazio per noi studenti in cui l'insicurezza lascia il posto al desiderio di mettersi in gioco senza "maschere", di esprimere emozioni attraverso l'interpretazione di un personaggio o la messa in scena di un'azione e senza paura di una valutazione finale.

Per molti di noi è probabilmente la prima esperienza teatrale, ma è interessante lasciarsi trasportare nella scoperta dell'arte intesa come teatro e musica attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo finale.

Essere attori per un po' e vivere un'esperienza ci ha aiutato a "pensare" e ad "agire" in una prospettiva diversa rispetto alla realtà quotidiana. non si tratta semplicemente dello "studio" delle tecniche, dei testi e dei ruoli, ma è un'occasione di scambio di idee, di apprendimento e di integrazione. Ci guida in questa esperienza un'esplosivo regista: Dedi Rutigliano, divertente, fuori dagli schemi, diretta e molto molto competente.

E a breve saremo in scena proprio come veri artisti!



Giorgia Lovele

## Il potere dei muri parlanti

L'utilizzo dell'immagine è fondamentale per esprimere un'idea o un concetto. In molte città si sono diffusi i graffiti, forme di espressione e pratica comunicativa molto interessante; guardiamoci attorno, ce ne sono di fantastici. Hanno qualcosa da dirci: amano, protestano, insultano, divertono, offendono.

Sono opere d'arte. La Street art si propone di denunciare una realtà quotidiana con un impatto visivo molto forte dando voce alle pareti e creando un effetto emozionale in ognuno di noi.

Il muro è un'enorme tela per artisti locali e di tutto il mondo, fra i quali il più famoso è Banksy.

Le sue opere, a sfondo satirico, parlano di politica, cultura ed etica.

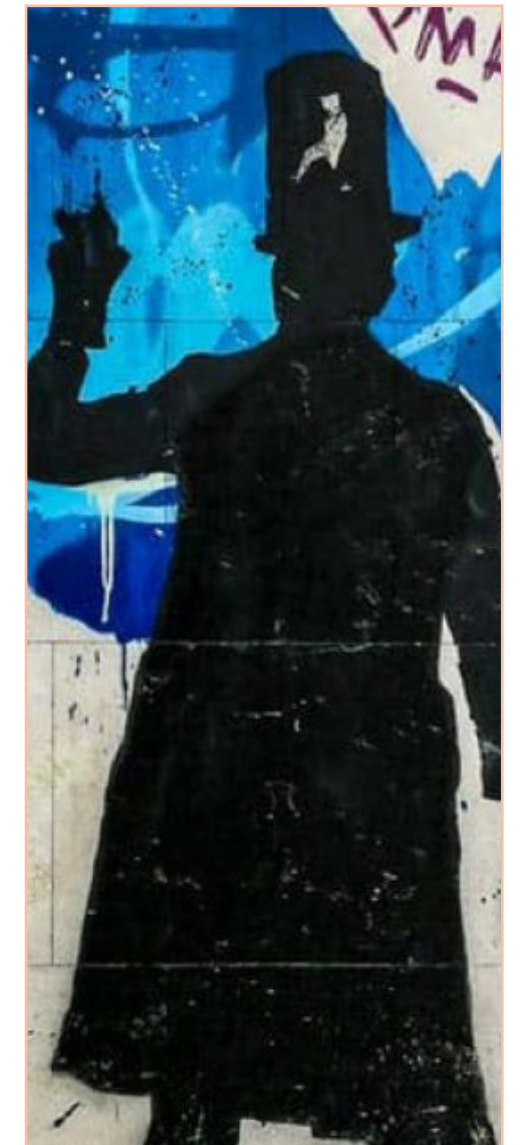
Messaggi di pace, immagini ironiche o traboccanti speranza, slogan politici che invocano una Palestina libera, frasi a volte disperate, ma anche incitamenti alla ribellione violenta, volti santificati dei protagonisti della lotta armata. Queste pareti parlano molte lingue affascinanti e dolorose, confuse e contraddittorie, ma che spesso hanno un volume e una capacità di farsi capire, per me, molto più alta di quelle delle armi.

Se volete entrare in questo mondo affascinante, non fate un salto al teatro Margherita di Bari: si inaugura una stagione dedicata alla street art; fino al 12 giugno si potranno visionare le opere più famose di Banksy, dopo di lui sarà la volta di Obey.

"Con Banksy apriamo una riflessione su quello che sta accadendo nel mondo, l'invito è di attraversare la mostra e aprire lo sguardo" afferma il sindaco di Bari, Antonio Decaro.



Dontella Laricchia



# Quando l'ira e la vendetta sono le uniche soluzioni rimaste per vivere

**L** fumetti sono letteratura? Questa è una domanda che per anni mi è rimbalzata in mente, una domanda alla quale non ho mai saputo rispondere per molto tempo. Ho partecipato a numerosi dibattiti e seguito vari forum sul web, osservando come fosse presente una spaccatura netta tra chi si schierasse come favorevole a questa classificazione e chi sfavorevole. Personalmente, sono sempre stato sfavorevole, fino a quando non mi sono imbattuto in due opere che mi hanno permesso di riconsiderare le mie opinioni. Una di queste è il fumetto giapponese Berserk, di cui parlerò in questo articolo, si tratta di un manga scritto ed illustrato dalla penna del celebre Kentaro Miura. La storia narra le vicende di un cavaliere maledetto, Guts, nato, presumibilmente, durante un'epidemia di peste, in un'ambientazione tipica del basso Medioevo con svariati elementi fantasy. Guts è un abile mercenario, che ha trascorso la maggior parte della sua vita nei campi di battaglia. La sua infanzia si dimostrerà essere macabra e raccapricciante. A quindici anni, Guts sarà notato da Griffith, un abile spadaccino caratterizzato da un'assenza di morale, morale ormai superata dalla logica equivalenza tra la vita e la violenza. Dopo aver sconfitto Guts in un duello, Griffith lo costringe ad unirsi alla sua squadra di mercenari specializzati, la cosiddetta "Armata dei falchi". Griffith trascina tutti i suoi seguaci in una favola, i cui bordi però sono orlati di mistero e di realtà spaventose: la fondazione di un nuovo regno. In questa squadra, Guts si innamorerà di Caska, una formidabile duellante. Dopo anni di vittorie, Griffith e la sua armata sono ingaggiati dal regno di Midlands per sostenere l'esercito in una guerra con un regno rivale. Guts decide di abbandonare l'armata in cerca della propria identità. L'abbandono, tuttavia, devasta emotivamente Griffith, disposto a ricorrere ad ogni mezzo pur di realizzare il suo sogno. Griffith infatti atterrerà l'Eclissi, un evento che si manifestava ogni 216 anni, arrivando a corrompersi nel corpo e nello spirito. Quando Guts giunge, per salvare Griffith, è ormai troppo tardi. Egli comprende di essere stato violato e tradito da colui che riteneva il suo unico amico. Il protagonista perde un braccio ed un occhio, prima di essere salvato dal misterioso Cavaliere del Teschio, che donerà al guerriero un'armatura magica. Berserk mi ha stupito non solo per l'impeccabile qualità dei disegni e dello storytelling, ma anche per i temi trattati, per le svariate influenze letterarie e per il ben definito profilo psicologico di ogni singolo personaggio, anche minore. Guts è la rappresentazione del folle errante, un anti-eroe frustrato che ha perso ogni cosa, è lo stesso alter-ego del lettore che si riconosce nel suo personaggio. È un'anima disperata che non sa come ritrovare la quiete interiore, un essere umano privato brutalmente di tutto, anche della dignità e della fiducia. Guts è motivato dall'ira, dalla determinazione e dal disgusto, un cavaliere misantropo, che durante il suo percorso subisce una benevola evoluzione. Tutti noi potremmo soccombere alla rabbia e perdere il controllo, chiunque potrebbe ritrovarsi come Guts. Non possiamo sapere se Miura abbia considerato, fin dall'inizio, Berserk come un poema che vede l'oscurità e la luce avvicinarsi, per certo, posso dirvi che la morale di questa fantastica opera è andare avanti, qualunque cosa sia accaduta, e di ritrovare la retta via.



Piervito Creatore



# Pascoli e il fanciullino in ognuno di noi

**G**iovanni Pascoli è il poeta proteso verso il mistero che si cela oltre la realtà visibile, che sa caricare le cose più comuni e apparentemente insignificanti di intensi valori simbolici, che proietta nella poesia le sue ossessioni e i suoi tormenti, conferendo ad essi un significato universale e che sa esprimere a pieno le perplessità esistenziali dell'anima moderna. Tuttavia Pascoli non è solo un poeta inquieto e tormentato, ma è molto di più: è il poeta delle piccole cose, viste con lo sguardo ingenuo ed innocente del "fanciullino".

È proprio nell'ampio saggio "Il fanciullino", pubblicato sul Marzocco nel 1897, che la poetica pascoliana trova la sua formulazione più compiuta. Secondo Pascoli, il poeta coincide col fanciullo che sopravvive in ogni uomo: un fanciullo che vede tutte le cose "come per la prima volta", con ingenuo stupore e meraviglia.

Il poeta, come un fanciullo, è in grado di intendere il significato profondo delle cose, di cogliere la loro essenza segreta, di scoprirne somiglianze e analogie nascoste, è capace di stupirsi e non prova alcuna vergogna nel manifestare i propri sentimenti.

Per Pascoli il fanciullino rappresenta lo spirito poetico che è in ciascun uomo, non solo nelle persone sensibili o negli artisti. Infatti il fanciullino non è altro che il risvolto irrazionale della personalità umana, ossia la nostra capacità emotiva.

Tuttavia, solitamente rimane nascosto al punto che gli uomini non si accorgono di possederlo. D'altronde, quando cresciamo, nuovi desideri e nuove occupazioni si fanno strada e risulta difficile udire la voce del fanciullino, poiché essa è soffocata dalla razionalità e dai pensieri dell'età adulta. L'uomo adulto moderno, affannato da vari pensieri ed occupazioni, ha ormai perduto la capacità tipica del fanciullino di giungere intuitivamente al cuore delle cose e al mistero nascosto in ogni aspetto della vita, soffocando quella parte infantile che nella poesia può invece trovare libera espressione.

Nonostante ciò, ogni uomo può tornare a riscoprire la sensibilità poetica insita in lui solo se si allontana dalle passioni della vita attiva, per guardare dentro di sé, impegnandosi a spingere il suo sguardo oltre le apparenze, a guardare il mondo come un fanciullo, motivo per cui tutto è una nuova scoperta, sottraendosi alla logica ordinaria e alla prospettiva comune.



Maria Grazia Decaro

## Musica e pandemia: due cose “unite” ma distanti

**L**a musica è una cosa a cui tutti, specialmente noi ragazzi, siamo legati, infatti non riusciamo a vivere senza di lei: la sentiamo per rilassarci, per studiare o quando viviamo dei momenti di difficoltà. E in questo periodo abbiamo vissuto un momento molto diverso dal solito: la pandemia da COVID-19.

Abbiamo vissuto due lockdown, abbiamo avuto limiti riguardo i rapporti con i nostri amici, parenti e amanti, e il mondo del lavoro è stato chiuso in una “bolla”. Anche il mondo della musica è stato fermo per molto tempo: senza performance, gli artisti di tutto il mondo non sono riusciti a far conoscere i loro pensieri e la loro musica a migliaia di persone. Quindi si sono rifugiati su Internet: Live streaming nella quale creavano mini “concerti”, video su Instagram, Youtube e TikTok sono stati da alternativa a questa parte della popolazione mondiale per mostrare a tutti chi sono per davvero attraverso la musica.

Oltre a ciò, questo ambito ha avuto lati positivi, soprattutto su noi ragazzi: ha fatto in modo che potessimo conoscere nuovi tipi di musica, tipo la Lo-fi Music e il groove, o avvicinarci a stili già esistenti, tipo lo Swing, il Jazz e il Rock. Poi, durante questo periodo, la musica da House e quella Pop-EDM ha fatto in modo che tantissimi nuovi artisti potessero nascere. Infatti, in questo periodo più “libero”, troveranno più opportunità per far crescere la loro carriera artistica.

Da musicista, spero che quest'estate sarà una seconda opportunità non solo per rilassarci e per vivere una vita normale, ma anche per noi musicisti per ritornare, o per incominciare, a brillare, pieni di speranza per il futuro.



Martina Digioia

Aprile 2022 - AM MAGAZINE 22

## Il punto di Pasquale Favale

**N**el Documento di Economia e Finanza del 2022, consultabile sul sito del Tesoro, c'è una nota significativa che ha creato molto disappunto nel mondo della scuola: le spese per l'istruzione verranno tagliate dal 4% al 3,5% del pil entro il 2025. Per avere un metodo di paragone, altre Nazioni Europee come Svezia, Danimarca e Belgio hanno superato superato il 6% del pil nel 2021.

La notizia è arrivata in un momento alquanto particolare, ovvero dopo settimane di dibattito sull'aumento delle spese militari. Il Governo ha giustificato la decisione accusando il calo demografico: “la nostra popolazione sta invecchiando e presto aumenteranno i costi dei sistemi pensionistici e dell'assistenza sanitaria”. I sindacati hanno risposto evidenziando come la riduzione della popolazione scolastica avrebbe potuto suggerire altre misure volte a migliorare finalmente la condizione dell'istruzione in Italia.

È importante però sottolineare che le percentuali in questione sono delle previsioni degli sviluppi futuri del rapporto tra il debito pubblico e il Pil, quindi potrebbero anche essere varati con nuovi provvedimenti futuri.



Pasquale Favale



### IN QUESTO NUMERO HANNO SCRITTO PER NOI

Piervito Creatore, Maria Grazia Decaro, Mariagrazia Debellis, Martina Digioia, Pasquale Favale, Giovanni Guglielmucci, Natalia Giuliano, Giorgia Iovelle, Donatella Laricchia, Gennaro Maisto, Erika Mastrocristino, Gabriel Palmisano, Caterina Settanni

### TEAM LEADERS

Prof.ssa Carmen Lollino  
Prof.ssa Rosanna Stringaro  
Prof.ssa Filomena Gagliardi  
Prof. Luigi Corinna

### DESIGN e IMPAGINAZIONE

Haris Pici

### UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE AL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Clara Parisi

**IISSALPIMONTALE**  
LA TUA SCUOLA, LA NOSTRA SCUOLA

Segui il nostro Istituto, basta un click!

[www.iissalpimontale.edu.it](http://www.iissalpimontale.edu.it)

follow us



Aprile 2022 - AM MAGAZINE 23



Giorgia  
Yarell